



SITUAZIONE CIMITERO

Ritengo utile chiarire l'iter ed il merito delle vicende seguite al crollo di una parte del cimitero verificatosi nell'ormai lontano 2009, anche al fine di mettere a tacere, mi auguro definitivamente, alcune voci messe in giro per far credere agli ignari cittadini, chissà cosa si celi dietro il project financing ideato e realizzato dalla mia Amministrazione Comunale.

È doveroso premettere che non è stato possibile ricostruire la parte del cimitero crollata sulle platee in cemento realizzate dalla precedente Amministrazione Comunale, costate più di € 100.000,00 (*centomila*), perché non sono state rispettate le prescrizioni di cui al parere di compatibilità geomorfologica dell'Autorità Regionale di Bacino Regionale del 23.11.2010, n. 100004703, pervenuta il 2.12.2010, prot. n. 4937. Sarebbe stato possibile realizzare sulle platee in cemento le nuove edicole se fossero state rispettate le prescrizioni dettate dalla predetta Autorità con il parere di cui sopra, cioè prosecuzione del monitoraggio geotecnico, "mediante misure piezometriche, inclinometriche e controlli di superficie, da continuare durante la realizzazione delle opere e per un congruo periodo dopo l'ultimazione delle stesse", che avrebbe consentito di acquisire ulteriori elementi conoscitivi e di controllo. Ciò non è stato fatto ed il grave inadempimento non è da attribuire alla mia Amministrazione Comunale insediata nel maggio 2012.

Durante la prima mia Sindacatura è stato, quindi, ottenuto il nulla osta dalla Regione Calabria per la realizzazione dell'intervento di consolidamento della zona denominata "Madonna delle Grazie", rivedendo il quadro economico che, tra l'altro, prevedeva una spesa consistente per la direzione dei lavori affidata ai tecnici esterni scelti dalla precedente amministrazione, preferendo utilizzare detta somma per utili lavori ed affidando la direzione dei lavori ad un tecnico dipendente pubblico, il cui costo aggiuntivo è stato irrisorio rispetto a quello dei tecnici esterni quantificato in circa € 80.000,00 (*ottantamila*) e sostituendo l'originario geologico, nominato dalla precedente amministrazione comunale, al fine di redigere idonea relazione geologica. Ad oggi il movimento franoso in quell'area si è fermato!

Essendo impossibile per i motivi sopra illustrati realizzare il nuovo cimitero sulle platee in cemento, la mia Amministrazione Comunale ha ritenuto di realizzare le nuove edicole di fronte al vecchio cimitero accendendo due mutui con la Cassa Depositi e Prestiti (Lotto 1 e Lotto 2), per complessivi € 600.000,00 (*seicentomila*) rispettivamente nel numero di 18 edicole per complessivi 72 loculi e n.23 edicole per complessivi n.92 loculi. In buona sostanza sono state realizzate in totale n. 41 edicole, che sono state consegnate ai concessionari che nel 2009 hanno subito il crollo delle loro edicole occupate da defunti.

Per le altre edicole da restituire ai privati, al fine di evitare una spesa stimata in € 800.000,00 (*ottocentomila*) a carico dei contribuenti, si è pensato di realizzarle attraverso la forma del project financing, cioè con la previsione della costruzione di n.1256 loculi a spese dell'appaltatore e cessione gratuita da parte di quest'ultimo al Comune di Fagnano Castello di n. 65 edicole per complessivi n. 260 loculi e 65 ossari, quindi, a costo zero per l'Ente.

La convenzione per l'affidamento della progettazione ed esecuzione delle edicole del project financing è stata stipulata il 26.5.2016 e nel maggio del 2017 il concessionario ha avviato la fornitura e l'installazione dei loculi nei Lotti 1 e 2 per complessivi 260 loculi e 65 ossari. La restituzione delle edicole funerarie alle famiglie, che all'epoca della frana, avevano le tombe occupate da almeno un defunto, è stata ultimata con il trasferimento della salme, a spese del Comune, disposti con Determinazione Dirigenziale n.101 del 29.5.2017.

La scelta è stata conveniente per il Comune di Fagnano Castello. Difatti, se 41 edicole (Lotto 1 e 2) sono costate € 600.000,00 accendendo i relativi mutui, 65 edicole nulla sono costate al Comune. Questo il vantaggio del project financing!

Rimangono da restituire ai privati le edicole che al momento del crollo erano vuote, cioè non vi erano seppellimenti, ed in questo senso è stata adottata deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 6.7.2021 di indirizzo al competente Responsabile del Servizio per la risoluzione della problematica.

Intanto, i loculi requisiti ai privati per seppellire defunti le cui famiglie non avevano avuto la restituzione delle edicole in attesa dell'ultimazione dei lavori del nuovo cimitero, sono stati in gran parte restituiti ed altri si restituiranno a breve.

Quanto sopra vale per le famiglie che hanno visto distrutta la loro edicola in occasione della frana del 2009.

Per gli altri cittadini interessati a realizzare la loro edicola nel cimitero vecchio, è da precisare che i suoli venduti dalla precedente amministrazione comunale e ricadenti nella zona classificata dal PAI "R4", cioè soggetta ad inedificabilità assoluta, non potranno essere più utilizzati per l'edificazione, salvo riqualificazione dell'area tramite procedura presso l'ABR. Ovviamente potranno essere realizzate edicole nelle zone edificabili del cimitero vecchio.

Epperò, considerato che i suoli edificabili sono in gran parte stati già assegnati dalla precedente Amministrazione Comunale, salvo casi di decadenza per mancato rispetto dei termini stabiliti per l'edificazione, vi è la possibilità di acquistare le nuove edicole nel nuovo cimitero rivolgendosi all'impresa aggiudicatrice del project financing che ai sensi dell'art. 4 della convenzione dovrà rispettare i seguenti prezzi: 1° fila € 2.300, 2° e 3° fila € 2.500, 4° fila € 2.200,00, ossario € 350,00.

Anche per quest'aspetto l'Amministrazione Comunale ha inteso tutelare i privati. Difatti, con il vecchio sistema è stato stimato che tra relazione geologica, progettazione, realizzazione e rivestimento in marmo un'edicola costasse circa € 15.000,00. Oggi al massimo un'edicola con il project financing costerebbe € 9.850,00 oltre iva al 10%, per complessivi € 10.835,00, esclusi solo le iscrizioni ed accessori per lapidi.

Si rimane a disposizione di ogni cittadino per qualsiasi eventuale chiarimento o segnalazione di disservizio.